



**COMUNE DI BESNATE**  
**PROVINCIA DI VARESE**

Delibera n°	7	Sessione	Ordinaria
del	12/02/2018	Convocazione	Prima
		Seduta	Pubblica

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TASSA RIFIUTI (TARI):  
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2018

L'anno **duemiladiciotto** addì **dodici** del mese di **Febbraio** alle ore **20.00** in Besnate e nella Residenza Municipale, in seguito a regolare avviso scritto si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Sig. Dott. Ing. Corbo Giovanni - Sindaco con l'assistenza del Segretario Comunale Baio Dott.ssa Angela

### I Consiglieri presenti risultano dal seguente prospetto :

Nominativo	Carica	Pres.	Nominativo	Carica	Pres
Dott. Ing. Corbo Giovanni	Sindaco	SI	Calafà Luciano	Consigliere	SI
Zolin Paolo	Vicesindaco	SI	Coppe Manuela	Consigliere	SI
Folino Rosalba	Assessore	AG	Povoleri Romeo	Consigliere	AG
Giudici Clementina	Assessore	SI	Luini Camillo	Consigliere	SI
Blumetti Giuseppe	Assessore	SI	Ravasi Giuseppe Antonio	Consigliere	AG
Cinellu Giovanni	Consigliere	SI	Campagnolo Giorgio	Consigliere	SI
Bertagnolo Mirco	Consigliere	SI			

In complesso si hanno: Presenti. n. 10    Assenti giustificati n. 3    Assenti n. 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, apre la seduta passando alla discussione dell'ordine del giorno come segue:

## IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TASSA RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2018

**Il Sindaco Corbo Giovanni** passa la parola all'Assessore al bilancio Blumetti Giuseppe.

**L'Assessore Blumetti Giuseppe** precisa che la TARI è la terza testa della IUC, è quella tassa per la quale replica le cose dette nel punto precedente, tranne per il fatto, che in questo caso, ci deve essere la totale copertura dei costi previsti dal piano finanziario che è costituito dai costi che vengono comunicati da Coinger e dai costi interni del Comune. In questo caso non si applica la sospensione degli eventuali aumenti.

Precisa di avere fatto delle slide, che si vedranno dopo, con un grafico dei costi che comunque accenna: i costi Coinger che erano nel 2015 euro 324.000,00, erano scesi a euro 320.000,00 nel 2016, per poi impennarsi già nel 2017 a euro 348.000 fino ad arrivare a euro 434.000,00 nel 2018.

Ricorda che se ne era già discusso in Consiglio e che se ne parlerà in modo più esplicito nel punto del Bilancio. Quindi in questo caso si chiede di approvare il piano finanziario, che è costituito da quelle due parti, quindi si approvano i vari coefficienti che sono cose tecniche. E' stata poi determinata, la parte fissa e la parte variabile, che sono ripartite tra le tipologie di utenze domestiche e di utenze non domestiche, in proporzione rispettivamente al 70 e 30%, quindi 70% utenze domestiche e 30% non domestiche. Si tratta di indicazioni fornite dal Coinger a seguito dell'analisi svolta in sede di predisposizione del progetto tariffa puntuale di bacino, quindi effettivamente il conferimento delle due tipologie di utenza pesa 70 domestica e 30 non domestica, quindi non si possono fare "giochetti politici" per far scegliere una categoria rispetto all'altra, perché avviandosi verso anche una tariffa puntuale i costi devono essere rispondenti ai rifiuti conferiti.

Quindi si delibera, come detto, i coefficienti, ed il piano finanziario. Precisa che al punto 9 del dispositivo è previsto che conseguentemente sulla base dei prospetti relativi alle basi imponibili e ai coefficienti tutto ciò comporta la previsione di copertura integrale del costo riportato nell'allegato piano finanziario.

Quindi la differenza della TARI rispetto alle altre tasse è questa, che può aumentare, effettivamente è aumentata, poi si vedrà, comunque, in sede di bilancio che ci sarà qualche confronto.

Intervengono:

**Il consigliere Luini Camillo** chiede se quindi con questa delibera si approva il piano finanziario della Coinger anni 2018/2020.

**Il consigliere Campagnolo Giorgio** parla senza microfono non si sente audio.

Interventi senza microfono

**Il Sindaco Corbo Giovanni** invita il consigliere Luini a proseguire il suo intervento.

**Il consigliere Luini Camillo** chiede se in pratica si deliberano i costi in carico ai cittadini relativi agli anni 2018/2020 della TARI, di cui non è d'accordo perché si passa alla tariffa puntuale e alla tariffa unica di bacino, che poi sovrapposta al discorso che le superfici di Besnate sono disallineate nel sistema di calcolo rispetto agli altri paesi, il paese di Besnate viene penalizzato da questo punto di vista.

A suo giudizio bisognava attendere quanto meno che tutti i paesi fossero allineati sul calcolo delle superfici e poi valutare forse meglio, se la tariffa puntuale sarà effettivamente conveniente.

Precisa che per questi motivi non lo ritiene positivo, oltretutto crede che, rispetto a Coinger, si è perso uno strumento di contrattazione, perché dopo che si è insediato il punto di raccolta Coinger nel nostro paese, di assoluta proprietà Coinger quindi il Comune non è neanche più proprietario delle aree, in più è stato finanziato 300.000 euro di rotonda. Alla fine questi sono i risultati, che si andranno a pagare in più di tariffa, senza avere niente in più per contrattare, per cui a suo giudizio doveva essere rinviato questo nuovo piano. Dichiaro che per questi motivi il suo voto sarà contrario.

**Il Sindaco Corbo Giovanni** ringrazia il consigliere Luini per l'osservazione. Precisa alcuni aspetti. Premette che il loro voto in assemblea Coinger al piano finanziario è stato contrario, che era stato presentato all'epoca sulla tariffa puntuale di bacino, nel senso che, è già stato spiegato, si è d'accordo sul principio della tariffa puntuale, cioè chi più produce rifiuti più paga, non si era d'accordo sulla metodologia di applicazione e sulle tempistiche e per questo il voto è stato contrario insieme ad altri Comuni e qualche altro Comune si è astenuto. Quindi questo era doveroso sottolinearlo. Precisa un altro aspetto, che il consigliere Luini ha sicuramente ben presente e che vuole dettagliare meglio cioè che Besnate con la tariffa puntuale di bacino non è più penalizzata rispetto agli altri Comuni. Tutti gli altri Comuni pagheranno la stessa TARI che pagherà Besnate, quindi questo è opportuno sottolinearlo. Ovviamente Besnate ha subito un incremento relativo alla TARI che pagava in precedenza. E per ultimo, sempre diciamo per dovere di precisione, anche sul discorso delle superfici catastali, precisa di avere fatto notare a Coinger il fatto che Besnate aveva delle superfici aggiornate, mentre altri Comuni potevano non averle, e quindi a fronte di questa richiesta, il Coinger sta attuando delle verifiche puntuali su tutti i Comuni.

Proprio in questi giorni è arrivata una richiesta, anche a Besnate ovviamente come a tutti gli altri, per le verifiche puntuali e catastali, in maniera tale da verificare se le banche dati dei Comuni sono effettivamente allineate con quelle che sono le superfici corrette.

**Il consigliere Campagnolo Giorgio** chiede in che modo ha votato Besnate in merito alla deliberazione del 11/12/2017, dove l'assemblea dei soci ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione 2018. In più vorrebbe sapere se sono state fatte delle previsioni di aumento per le famiglie, cioè per le utenze domestiche e non domestiche visto che già quest'anno c'è stato un aggravio, passando da una diversificazione tra utenze domestiche e non domestiche.

**Il Sindaco Corbo Giovanni** chiede al consigliere Campagnolo di riformulare la domanda con un tono più alto in modo che il Consigliere Calafà possa rispondere.

**Il consigliere Campagnolo Giorgio** chiede come ha votato Besnate nella seduta dell'Assemblea dei soci di Coinger del 11/12 per l'approvazione del bilancio di previsione 2018.

Intervento senza microfono non si sente audio

**Il consigliere Campagnolo Giorgio** fa presente che per coerenza il voto doveva essere contrario al bilancio di previsione dove c'è la prospettazione delle spese, degli impegni, della tariffa unica di bacino, della tariffa puntuale. Premette di essere contrario perché, per guadagnare qualche percentuale di raccolta differenziata il costo, a suo avviso, è troppo esagerato per cui non ne vale la pena. Fa presente che quando c'è stato il momento di approvare lo Statuto del Coinger, dove il consigliere Luini aveva giustamente fatto notare che c'era la dicitura che i soci approvavano il piano di tariffa unica ecc. ecc., Besnate lo aveva condiviso ed approvato. Chiede il voto della delibera di approvazione del Bilancio di Previsione, perché se è stato votato ancora a favore è inutile affermare di essere contrari. Chiede se sono state fatte delle previsioni di aumento per le famiglie, per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, visto che già quest'anno c'è stato un aumento considerevole, e vorrebbe sapere se anche l'anno prossimo, oltre alla divisione prospettiva ecc., se ci sarà un aumento considerevole per le famiglie di un 20 o 30% ulteriore per la TARI.

**Il consigliere Calafà Luciano** risponde di avere votato contro al bilancio di previsione.

Precisa di avere votato contro facendo una discreta relazione, di cui è stato preso atto, semplicemente perché in questo bilancio ancora una volta a Besnate veniva attribuito un aumento rilevante, che poi è stato discusso in Giunta e si è trovato il modo di contenerlo, ma questo è un altro discorso.

**Il Sindaco Corbo Giovanni** precisa che per quanto riguarda le simulazioni, durante la presentazione del bilancio, si vedranno delle slide in particolare una che farà vedere un termine di paragone di quelli che sono i costi Coinger. Ma nella sostanza, in funzione di quelle che sono le diverse tipologie di utenze, di nuclei famigliari, di superfici, le oscillazioni vanno tra il 10 e il 14% in funzione delle utenze non domestiche o delle utenze domestiche.

Gli aumenti sono di più per le utenze domestiche. Bisognerebbe fare una cosa puntuale per nucleo familiare e superfici, il range sostanzialmente è tra il 10 e il 14%.

Indi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della Tassa Rifiuti e Servizi (TARES) ;

CONSIDERATO quindi che la Tassa Rifiuti (T.A.R.I.) di cui ai commi 641 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 costituisce la componente dell'Imposta Unica Comunale finalizzata al finanziamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 ove si prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO il vigente comma 26 dell'art. 1 della Legge 28.12.2015 n. 208 che testualmente recita: *”Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. (omissis..). La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 [...]”*

VISTO il D.M. del 29/11/2017 che ha differito al 28/02/2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio corrente;

VISTO il Regolamento dell'Imposta Comunale Unica - Componente TARI, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 40 del 31/07/2014 e s.m.i.;

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2018 come predisposto sulla base dei dati forniti dal soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento con nota prot. n. 381 del 11/01/2018, e (per quanto di competenza) delle previsioni inserite nel bilancio di previsione del Comune di Besnate;

DATO ATTO peraltro che, in mancanza di un sistema puntuale di verifica della quantità di rifiuti prodotti e conferiti sia a livello di utenza che a livello di Comune (nell'ambito del Consorzio), i dati forniti devono intendersi necessariamente come presuntivi e derivanti da estrapolazioni;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto dalla normativa sopra citata il calcolo delle tariffe avviene sulla base di quanto previsto dal D.P.R. n.° 158 del 27/04/1999 secondo il c.d. “metodo normalizzato”;

VISTI gli schemi di quantificazione della tariffa, realizzati dal Servizio Entrate;

VISTI in particolare i prospetti riepilogativi inerenti la base imponibile come risultante al 01/02/2018 (divisa per numero di utenze e superficie, e raggruppata per utenze domestiche ed utenze non domestiche) da utilizzarsi quale base per il calcolo delle tariffe come previsto dal D.P.R. 158/1999, che di seguito si riportano:

#### UTENZE DOMESTICHE:

CATEGORIA	N° Nuclei	Superficie Totale
	<i>n</i>	<i>m<sup>2</sup></i>
Famiglie di 1 componente	613	73.246
Famiglie di 2 componenti	716	110.499
Famiglie di 3 componenti	554	88.150
Famiglie di 4 componenti	400	57.251
Famiglie di 5 componenti	96	16.634
Famiglie di =>6 componenti	46	10.536

#### UTENZE NON DOMESTICHE:

CATEGORIA		N° Utenze	Superficie Totale
			<i>m<sup>2</sup></i>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9	2.379
2	Cinematografi e teatri	1	606
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	35	17.692
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	2.112
5	Stabilimenti balneari	0	0
6	Esposizioni, autosaloni	3	1.449
7	Alberghi con ristorante	0	0
8	Alberghi senza ristorante	1	41
9	Case di cura e di riposo	0	0
10	Ospedali	1	597

11	Uffici, agenzie, studi professionali	61	5.928
12	Banche, istituti di credito	3	692
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramento e altri beni durevoli	16	8.756
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	7	641
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3	586
16	Banchi di mercato beni durevoli	19	654
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	14	760
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11	2.723
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10	2.483
20	Attività industriali con capannoni di produzione	29	48.388
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	58	30.909
22	Ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie	4	833
23	Mense, birrerie, hamburgerie	2	836
24	Bar caffè pasticcerie	9	1.034
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	6	2.095
26	Plurilicenze alimentari e / o miste	0	0
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4	357
28	Ipermercati di generi misti	0	0
29	Banchi di mercato generi alimentari	10	337
30	Discoteche, night club	0	0

RITENUTO di determinare la ripartizione sia dei costi fissi che dei costi variabili (legati all'effettivo conferimento di rifiuti nel sistema di gestione dei medesimi) fra le tipologie di utenza domestica e non domestica in proporzione rispettivamente del 70% e 30%, secondo le indicazioni fornite da COINGER s.r.l., a seguito delle analisi svolte in sede di predisposizione del progetto tariffa puntuale di bacino;

CONSIDERATO che in mancanza di dati ed informazioni specifiche è opportuno fare riferimento, nella determinazione dei coefficienti presuntivi Ka, Kb, Kc e Kd, ai valori medi previsti dagli allegati al D.P.R. 158/1999 non sussistendo motivazioni specifiche che giustifichino particolari scostamenti;

VISTO il vigente Statuto comunale approvato dal Consiglio Comunale nelle sedute del 3 ottobre e 10 dicembre 1991 con deliberazioni nn. 57 e 84, esecutive ed adeguato con delibera C.C. n. 21 del 29.04.1994, esecutiva, modificato nelle sedute del 29 febbraio 2000 e 1 giugno 2000 con deliberazioni nn. 2 e 14, esecutive;

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile del Settore Affari Generali e tecnico-contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti n. 8 favorevoli e n. 2 contrari (Luini Camillo, Campagnolo Giorgio) espressi per alzata di mano dai 10 consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

- DI APPROVARE il Piano Finanziario 2018, comprensivo di relazione, predisposto ai sensi dell'art. 1 c. 683 della Legge n. 147 del 27.12.2013 e dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999 che costituisce Allegato "A" alla presente Deliberazione;
- DI APPROVARE, per le motivazioni meglio indicate in premessa, la seguente ripartizione dei Costi Fissi e dei Costi Variabili come definiti dal D.P.R. 158/1999 fra le tipologie di utenza domestica e non domestica, come da tabella seguente:

<b>COSTI FISSI</b>		<b>€</b>		<b>363.141,44</b>
% Utenza Domestica	70	% Utenza NON Domestica	30	
Importo Utenza Domestica	€ 254.199,00	Importo Utenza NON Domestica	€ 108.942,43	

<b>COSTI VARIABILI</b>		<b>€</b>		<b>141.902,10</b>
% Utenza Domestica	70	% Utenza NON Domestica	30	
Importo Utenza Domestica	€ 99.331,47	Importo Utenza NON Domestica	€ 42.570,63	

- DI APPROVARE i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti il nucleo familiare – utenze domestiche), per le motivazioni meglio esplicitate in premessa nella misura media di cui all'allegato 1 – tab. 1a al D.P.R 158/99;
- DI APPROVARE i coefficienti Kb (coefficiente proporzionale di produttività per n° di componenti – utenze domestiche), per le motivazioni meglio esplicitate in premessa nella misura media di cui all'allegato 1 – tab. 2 al D.P.R 158/99;
- DI APPROVARE i coefficienti Kc (coefficiente potenziale di produzione – utenze non domestiche), per le motivazioni meglio esplicitate in premessa nella misura media di cui all'allegato 1 – tab. 3a al D.P.R 158/99;
- DI APPROVARE i coefficienti Kd (coefficiente di produzione rifiuti kg/mq per anno – utenze non domestiche), per le motivazioni meglio esplicitate in premessa nella misura media di cui all'allegato 1 – tab. 4a al D.P.R 158/99;
- DI DARE ATTO che a seguito dell'approvazione dei coefficienti Ka e Kb di cui sopra, la componente Tariffa Rifiuti della IUC per le utenze domestiche relativa all'anno 2018 viene così quantificata:

<b>CATEGORIA</b>	<b>PARTE FISSA</b>	<b>PARTE VARIABILE</b>
	<i>€/mq</i>	<i>€</i>

Famiglie di 1 componente	€ 0,5737	€ 18,50
Famiglie di 2 componenti	€ 0,6741	€ 36,99
Famiglie di 3 componenti	€ 0,7530	€ 47,40
Famiglie di 4 componenti	€ 0,8176	€ 60,11
Famiglie di 5 componenti	€ 0,8821	€ 75,14
Famiglie di =>6 componenti	€ 0,9323	€ 86,70

7. DI DARE ATTO che a seguito dell'approvazione dei coefficienti Kc e Kd di cui sopra, la componente Tariffa Rifiuti della IUC relativa all'anno 2018 per le utenze non domestiche viene così quantificata:

CATEGORIA		PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
		€/mq	€/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,4641	€ 0,1815
2	Cinematografi e teatri	€ 0,3166	€ 0,1241
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,4815	€ 0,1882
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,7113	€ 0,2783
5	Stabilimenti balneari	€ 0,4424	€ 0,1720
6	Esposizioni, autosaloni	€ 0,3687	€ 0,1456
7	Alberghi con ristorante	€ 1,2318	€ 0,4818
8	Alberghi senza ristorante	€ 0,8805	€ 0,3441
9	Case di cura e di riposo	€ 0,9759	€ 0,3809
10	Ospedali	€ 1,0236	€ 0,4003
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,1234	€ 0,4390
12	Banche, istituti di credito	€ 0,5031	€ 0,1971
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,0410	€ 0,4073
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	€ 1,2622	€ 0,4934
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,6203	€ 0,2425
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,2448	€ 0,4855
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,1147	€ 0,4357
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,8024	€ 0,3151
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,0844	€ 0,4239
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,5639	€ 0,2204



21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,7113	€ 0,2773
22	Ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie	€ 6,5929	€ 2,5773
23	Mense, birrerie, hamburgerie	€ 5,4131	€ 2,1159
24	Bar caffè pasticcerie	€ 4,4459	€ 1,7367
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,0733	€ 0,8110
26	Plurilicenze alimentari e / o miste	€ 1,8000	€ 0,7030
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 8,0069	€ 3,1289
28	Ipermercati di generi misti	€ 1,8651	€ 0,7293
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 4,5196	€ 1,7675
30	Discoteche, night club	€ 1,2795	€ 0,5012

8. DI DARE conseguentemente atto che, in base ai prospetti relativi alla base imponibile di cui in premessa, i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd sopra approvati e le conseguenti tariffe quantificate mediante applicazione del c.d. “metodo normalizzato” ex D.P.R. 158/1999 comportano la previsione di copertura integrale dei costi riportati nell’allegato Piano Finanziario;

Successivamente,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n. 8 favorevoli e n. 2 contrari (Luini Camillo, Campagnolo Giorgio) espressi per alzata di mano dai 10 consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

Di dichiarare, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018** / **19**

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TASSA RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2018**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/02/2018

Il Responsabile di Settore  
Zerminiani Andrea

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(Dott. Ing. Corbo Giovanni)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Baio Dott.ssa Angela)

---

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Besnate. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Giovanni Corbo;1;4307666  
Angela Baio;2;4337965



# COMUNE DI BESNATE

PROVINCIA DI VARESE

---

## DELIBERA N. 7 del 12/02/2018

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TASSA RIFIUTI (TARI):  
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2018

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124, comma 2°, D.Lgs n. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune di Besnate il 15/03/2018 e fino al 30/03/2018, rimanendovi per 15 giorni consecutivi

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 – D.Lgs. 267/00).

---

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 26/03/2018 per scadenza del termine di 10 Giorni dalla Pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Il Segretario Generale  
Baio Dott.ssa Angela

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Besnate. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Angela Baio;1;4337965